

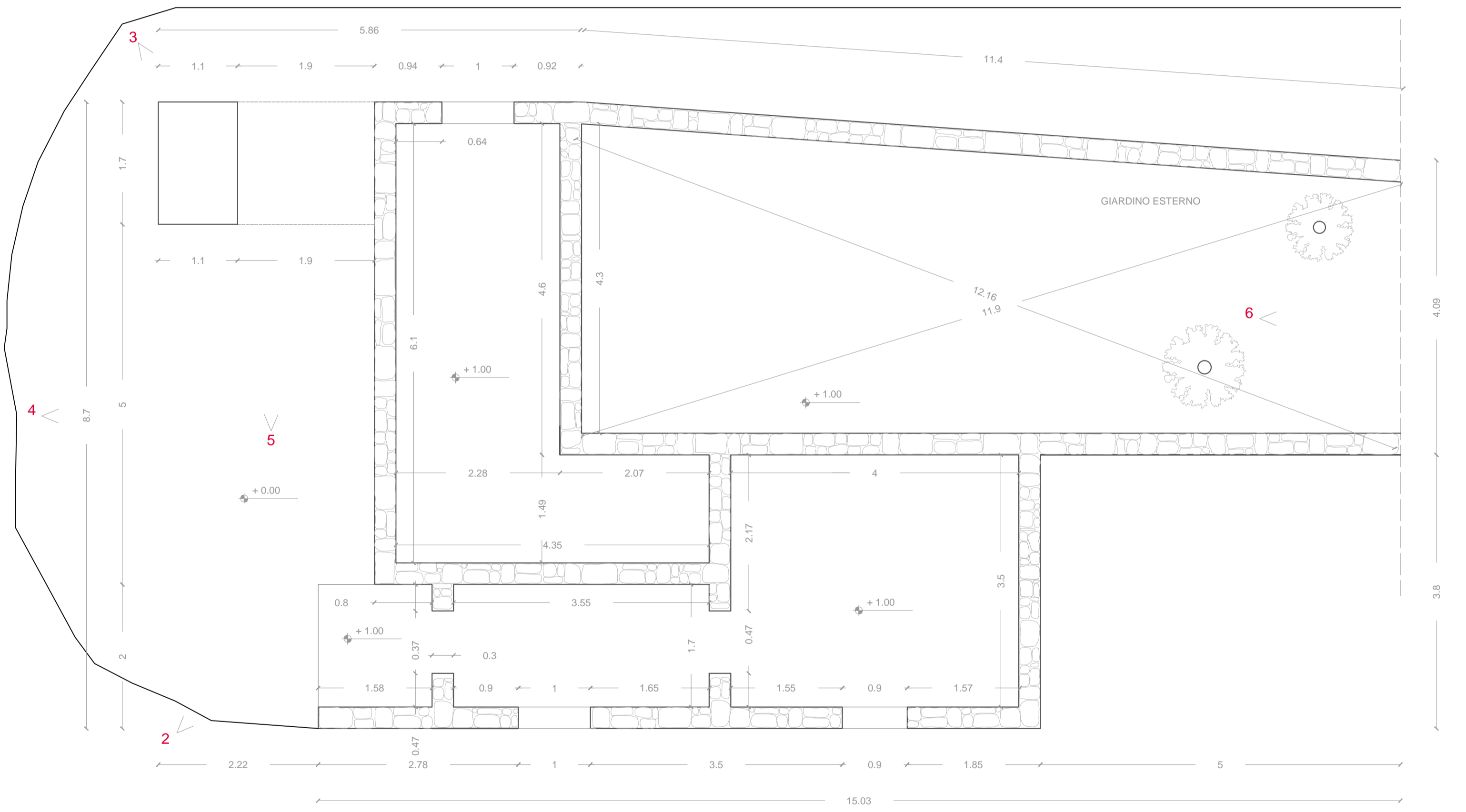
Prg di Palermo con luogo del progetto



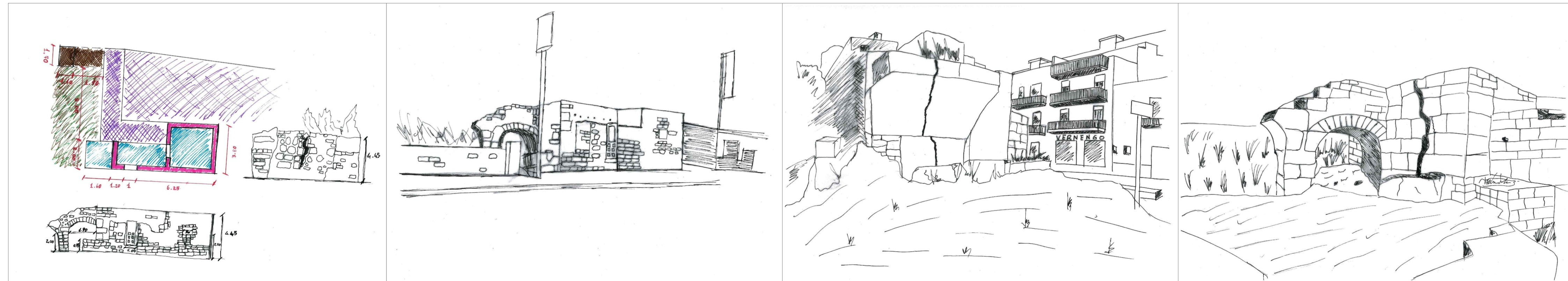
Ortofotocarda



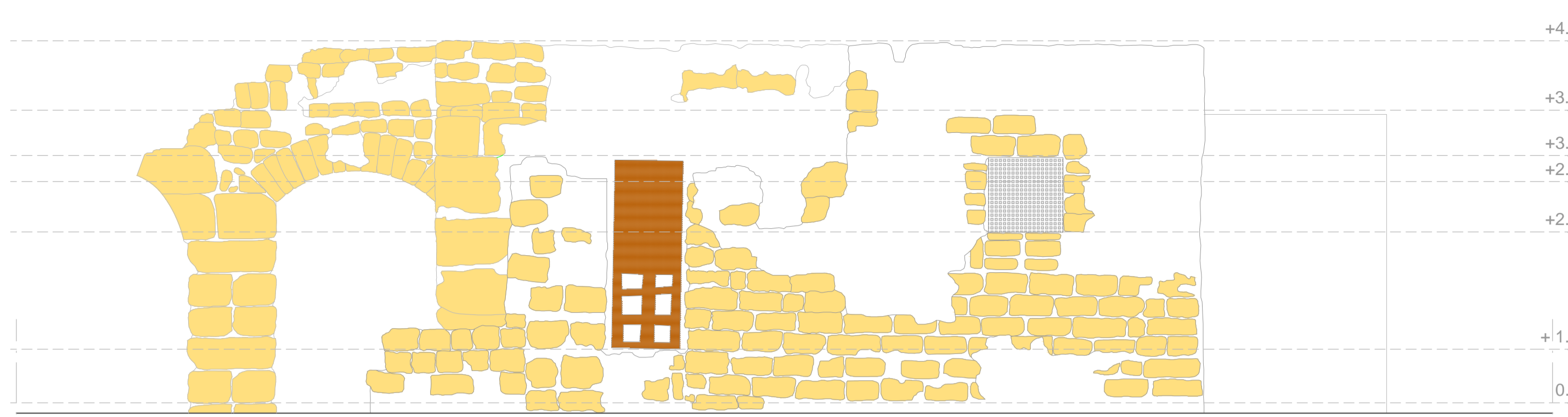
... " Erano presenti una serie di torri appartenenti ai privati, che servivano ad integrare il sistema difensivo pubblico della deputazione del regno e della universitas cittadina, (dal latino universitas "comunita", che alla lettera indica una adunanza di persone aventi interessi comuni. l'istituzione aveva le stesse funzioni del comune che poi sostituirà tale organismo), sorte per tutelare i fondi padronali e le navi o barche appartenenti ai signori. Importante per il territorio è stata la presenza di sorgenti come quella della Favara e di acqua dei corsari, nonché del fiume Oreto, che hanno consentito uno sfruttamento agricolo su larga scala, con l'impinato di numerosi canali irrigui per consentire una razionale distribuzione delle acque. Da evidenziare anche la presenza di mulini a partire dal XVII secolo. Se ne contavano in origini addirittura dodici, per arrivare poi al numero di cinque al tempo di Villabianca (sec XVIII). Di questi, tutti alimentati ad acqua, si ricordano il mulino Brancaccio, sorto nel 1750, il mulino delle percole S.Flavia, attivo fino al tempo della seconda guerra mondiale, il mulino della Scaffa , detto così per un dislivello esistente vicino agli argini dell'Oreto dove si trovava. A questi si aggiunse il grande e imponente mulino a vapore Virga, costruito nel 1893 per la molitura dei cereali e la produzione di paste alimentari in corso dei Mille..."



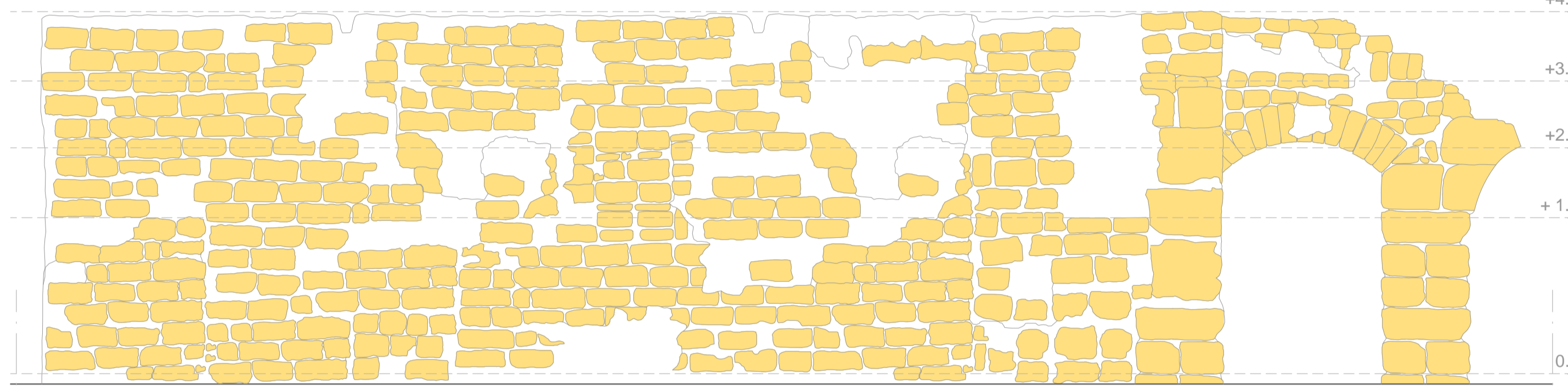
Pianta rilievo SCALA 1:50



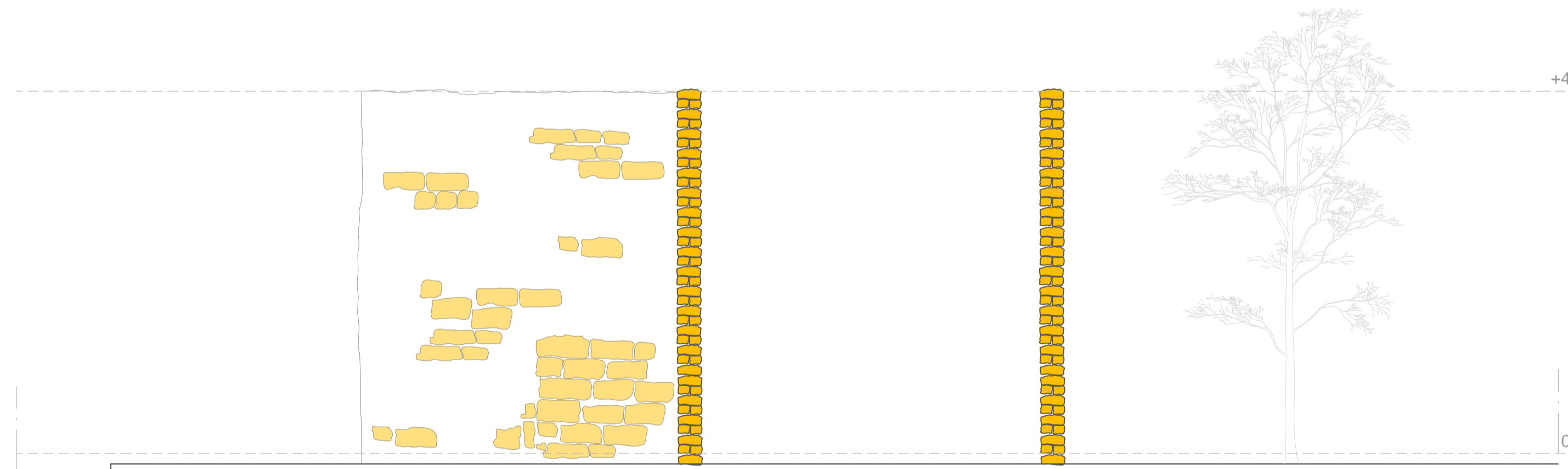
Schizzi



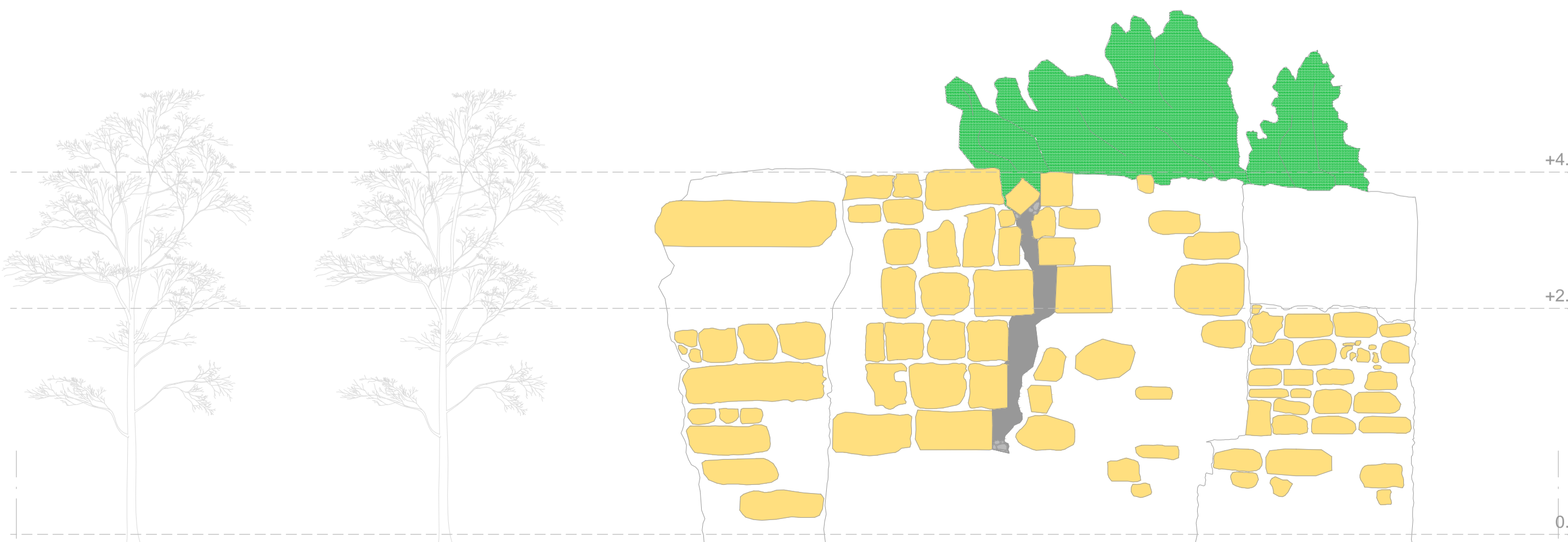
Prospetto Sud SCALA 1:50



Prospetto Nord SCALA 1:50



Prospetto Est SCALA 1:50



Prospetto Ovest SCALA 1:50

